

# Milano capitale del car sharing

*L'80 per cento delle auto condivise in Italia circola nel capoluogo lombardo*

Nel campo della mobilità è in atto un cambiamento epocale: si sta affermando in tutto il mondo un nuovo modo di muoversi, basato sull'accesso ai servizi invece che sull'uso di un veicolo di proprietà. La tecnologia oggi lo facilita, l'ambiente ne ha bisogno, un numero crescente di persone vuole spostarsi liberamente, anche senza possedere un veicolo. Prevale, dunque, l'uso e non più il possesso.

Se pensiamo all'auto, uno dei simboli più tangibili del benessere raggiunto dalle società industriali avanzate, si assiste ad un cambio di percezione: tra i millennials, e non solo, si privilegia l'accesso, anziché il possesso di un'automobile, e muoversi con la propria quattro ruote rappresenta una delle possibilità tra molte a disposizione, non necessariamente la principale e la più efficiente (Censis-Aniasa 2015).

Le maggiori prospettive di una trasformazione del modello di mobilità attuale, tutt'ora basato sull'uso del proprio mezzo di trasporto, provengono dall'integrazione di tre grandi cambiamenti in atto, sia tecnologici che di modelli di produzione/consumo, che riguardano il mondo dell'automobile:

la sharing mobility, l'auto automatizzata e l'auto elettrica.

Per la sharing mobility si prevede che nel 2020 il business della mobilità condivisa coinvolgerà 12 milioni di persone. Il fenomeno si è diffuso rapidamente anche in Italia e, in particolar modo, a Milano, che è diventata la capitale del car sharing con l'80 per cento del business dell'auto condivisa.

L'auto di proprietà inquina, è scomoda, è costosa e invecchia rapidamente. Le case costruttrici non lo dicono, ma il futuro dell'auto di proprietà è destinato a diventare una nicchia. Avere un'auto sempre vicino a casa senza la fatica di doverla acquistare, assicurare, mantenere, è la grande novità del car sharing, che da qualche anno è diventato una presenza importante nella vita degli italiani.

Servirsi del car sharing in una grande città significa muoversi più agilmente e limitare i consumi e l'inquinamento. Semplice da usare e facile da parcheggiare, Enjoy di Eni, con oltre 13 milioni di noleggi a Milano, Roma, Firenze, Torino e Catania, è diventato la realtà di riferimento nel settore: 675 mila utenti tra Milano, Roma, Firenze, Torino e Catania, 2.400 veicoli in circolazione. La presenza anche in 4 aeroporti (dopo Milano-Linate, Catania e Roma-Fiumicino ora anche Roma-Ciampino) rende l'offerta ancora più completa.

La gestione di tutto il servizio avviene tramite app da smartphone: dalla prenotazione all'apertura del veicolo e fino al termine del noleggio. Sempre via app è possibile fare rifornimento nelle Eni Station abilitate. Un servizio 100% digitale, ecologico e al passo con i tempi.

Ma Eni sta investendo molto per rendere ancora più ecologiche le sue Fiat 500 rosse: a Milano sono in fase di test le auto con una nuova benzina con il 15% di metanolo, per ridurre le emissioni di CO2 e contribuire a una mobilità sempre più sostenibile. Le auto sono contraddistinte e identificabili dai clienti: tramite l'app, attraverso un pushpin verde, e visivamente, su strada, grazie alla speciale livrea Natural Energy Methanol.

**Marta Baschietti**



Peso:25%